



Camera di Commercio
Verona

Destinazione Verona a Mosca

Camera di Commercio di Verona e Aeroporto Valerio Catullo presentano l'offerta turistica del sistema
Verona

Verona, 14 novembre 2016. Si chiude la missione veronese a Mosca: gli operatori turistici tornano con promettenti contatti attivati nel corso di una girandola di incontri istituzionali.

“La Russia ha da tempo intensi rapporti economici con Verona - afferma il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - e la consideriamo un importante mercato per i nostri prodotti: macchinari, agroalimentare e ortofrutta, in particolare. Dal 2004 allo scorso anno la Russia era passata da 14° a 7° partner commerciale della nostra provincia. Per alcuni settori di eccellenza dell'economia veronese i legami tra Russia e Verona, sono diventanti negli anni sempre più specializzati. Per il mobile veronese, ad esempio, la Russia rappresenta il PRIMO partner commerciale. Con l'elezione di Trump contiamo che i rapporti commerciali tra Russia, Europa e Stati Uniti tornino ad essere più distesi e che si abolisca ogni vincolo alle esportazioni in Russia. Ci siamo concentrati sullo sviluppo degli incoming dai paesi più europei, ora guardiamo più lontano, alla Russia i cui turisti stanno mostrando notevole interesse per il nostro territorio”.

“Destinazione Verona” è il format di presentazione dell'offerta turistica del territorio studiato dalla Camera di Commercio Verona in collaborazione con l'Aeroporto Valerio Catullo, coinvolgendo chi contribuisce a costruirla ogni giorno. Sono volati a Mosca in missione: Fondazione Arena di Verona, Veronafiore, Funivia di Malcesine, Consorzio Lago di Garda Veneto, Cooperativa Albergatori Veronesi, Comitato per Verona, i parchi di divertimento del Lago di Garda, Gardaland, Caneva World, Parco Natura Viva, il Campeggio Bella Italia e, le Agenzie viaggi Europlan, Montebaldo e Vertours. *Destinazione Verona* è nata, infatti, per sviluppare i flussi turistici in entrata e uscita da Verona attraverso il sistema di trasporti locale. Un aeroporto che funziona è il primo ingrediente per lo sviluppo turistico del territorio e grazie all'arrivo di nuovi operatori low cost, l'area interregionale del Garda è in contatto con tutte le principali capitali europee e internazionali. Le destinazioni sono state scelte tra quelle direttamente raggiungibili dall'aeroporto di Verona come nel caso di Mosca.

“Sulla riduzione degli arrivi dalla Russia pesano sia la svalutazione del rublo che gli effetti dell'embargo ai prodotti agroalimentari. Il blocco alla frontiera delle produzioni veronesi ha notevolmente inciso sulla riduzione delle presenze del 23% (73.521). Verona comunque mantiene maggior competitività rispetto ad altre città d'arte vicine come Venezia (-37,5%) e Firenze (-36,2%). L'aeroporto di Verona - spiega il Presidente dell'Aeroporto Catullo di Verona e Brescia, Paolo Arena - ha ormai da tempo un traffico consolidato da e per la Russia che si aggira su una media di 14mila passeggeri l'anno in forte crescita, grazie a vettori come Siberian Airlines e un intenso servizio di charter, oltre alla programmazione invernale sull'aeroporto di Brescia”.

Non solo economia e turismo ma anche un clima culturalmente fervido ed attivo accomuna i nostri due paesi, grazie alle operazioni portate avanti dall'Associazione Conoscere Eurasia. L'insegnamento del russo a Verona fa storicamente parte dell'offerta didattica dell'ateneo scaligero ed oggi è stato inserito anche nell'offerta formativa di alcune scuole superiori.

Infine per darvi un primo assaggio della prestigiosa e ricchissima tradizione culturale veronese, potrete assistere oggi ad una esibizione degli artisti dell'Arena di Verona a cura della Fondazione Arena, che ogni estate organizza Festival Lirico, conosciuto in tutto il mondo, nella nostra antica arena romana.

Come sempre, i momenti conviviali della missione sono stati accompagnati da piatti a base di prodotti tipici veronesi, accompagnata dai migliori vini della zona selezionati dal concorso enologico della Camera di Commercio, Verona WineTop. Gli ospiti sono stati allietati dalle arie operistiche di cantanti e musicisti dell'orchestra della Fondazione Arena.